

Effetti e danni indotti dall'evento

Viene qui fornito il quadro degli effetti e dei danni indotti dall'evento, ricavato sulla base dei primi accertamenti esperiti dal Settore Studi e Ricerche Geologiche di ARPA Piemonte.

L'evento ha interessato principalmente il territorio pedemontano biellese, colpendo in particolare i comuni di Tollegno, Andorno Micca e Biella, con frane ed allagamenti localizzati. Allagamenti diffusi si sono avuti a causa della tracimazione delle acque del torrente Chiebbia nel tratto di pianura fino a Cerreto Castello.

Comune di Tollegno

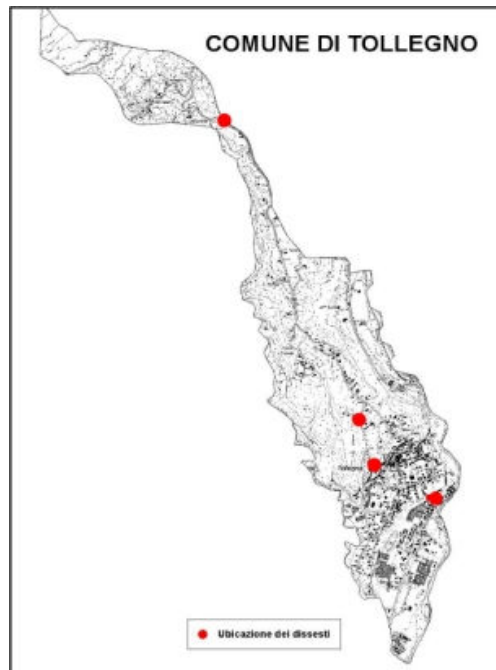


Figura 13: Ubicazione dei principali dissesti accorsi nel territorio comunale di Tollegno il 5 maggio 2004.

Le intense piogge di mercoledì 5 maggio hanno provocato allagamenti e alcuni smottamenti nel Comune di Tollegno causando anche danni di rilevante entità.

Un movimento franoso si è sviluppato lungo via Roma alle 13:45, presso il villaggio filature dietro il complesso industriale “Lana Gatto” (Figura 14).



Figura 14: Panoramica della frana avvenuta dietro il complesso filaturiero in via Roma a Tollegno.

La frana si è sviluppata come un colamento rapido mobilitando una porzione superficiale del deposito alluvionale costituente l'altopiano su cui sorge il capoluogo (VILLAFRANCIANO SUP) (Figura 15).

Le piogge cadute già nei giorni precedenti la fase parossistica dell'evento avevano saturato parzialmente il terreno; il nubifragio di mercoledì mattina ha portato alla completa saturazione del materiale e alla sua successiva fluidificazione verso valle.



Figura 15: La nicchia di distacco che mette a nudo il deposito alluvionale.

La massa mobilitata ha danneggiato il muro di sostegno, ha attraversato la carreggiata di via Roma, asportando parte del